



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201990900098757
Data Deposito	11/01/1990
Data Pubblicazione	11/07/1991

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	J		

Titolo

COPERTINA PER AUTOVETTURA.

Descrizione del modello di utilità avente per titolo: Copertura per autovettura, a nome di PRESTIA Giovanni, cittadino italiano, residente a Gragnano (NA) in Viale Dante Alighieri, 62.

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Caratteristica principale della copertina per autovettura è quella di proteggere l'automobile dai diversi agenti atmosferici, risultando così essere per questa una vera e propria difesa in quanto assolve diverse funzioni:

1) Se lasciata al sole d'estate, la macchina viene trovata a temperature decisamente alte, quasi sempre intorno ai 50° C se non di più; con tale applicazione si riduce notevolmente la temperatura.

2) Se usata di notte, questa copertina, preserva l'auto dall'umidità calante, dalla brina notturna evitando così il fastidioso brinamento dei cristalli) e di conseguenza con il passare del tempo dalla ruggine.

3) In caso di avvenuta pioggia essendo la tela sia riflettente che idrorepellente basta scuoterla per ottenere un doppio risultato: si riavvolge la tela asciutta, in quanto fa cadere tutte le goccioline d'acqua e, si trova la macchina asciutta lungo tutta la copertura.

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO

E ARTI - NAPOLI



Effettuato il giorno

11 GEN. 1990

Posizione n° 29504/b

L'Ufficio Rogante

Prestito Giobbe

4) In caso di grandine ha addirittura la possibilità di attutire o finanche annullarne gli effetti sulla carrozzeria in quanto battendo sulla tela interposta evita di "pizzicarla" con notevole risparmio per il danno non prodotto.

La tecnica da me utilizzata per la realizzazione di tale copertura è quella di immettere in un contenitore di alluminio, un tubo cilindrico con una molla d'acciaio all'interno sul quale viene applicata la tela della lunghezza utile alla copertura dell'auto. Questo tubo è racchiuso nel contenitore fra due placchette di plastica resistente opportunamente dimensionate e avvitate. La molla ha la funzione di riavvolgere il tubo su se stesso e quindi di far rientrare nel contenitore la tela?

La figura I A rappresenta in toto i particolari costruttivi: A) viti di fissaggio del tipo autofilettate da cm 1,5; B) placca terminale di plastica dura di 6 centimetri di base, 5,5 centimetri di altezza, 4 centimetri per il lato superiore, 3,5 centimetri il lato corto, 3 centimetri il lato inclinato; C) contenitore di alluminio lungo cm. 116 avente la base di cm. 6, l'altezza di cm. 5,5, il lato superiore di cm 4 , il lato inclinato di cm 2 il lato corto di cm 2, l'apertura per il passaggio

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E ARTI - NAPOLI



Effettuato il deposito il giorno
11 GEN. 1990
posizione n° 29504/B
L'ufficiale *[Signature]*

[Handwritten signature]

della tela di cm. I,5;D) supporto dove alloggia il cilindro raccoglitore della tela;E) tubo; F)molle atte al fissaggio della tela sul tubo; G)molle di acciaio da inserire nel tubo per il ritorno automatico dalla tela;H) tela; I) striscetta metallica che fissa il bordo terminale della tela; L)~~XXXX~~ ~~XXXXXX~~ laccetto utile a tirare e a far rientrare la tela nel contenitore. La lunghezza, di cm. II6, è di qualche cm. inferiore alla misura del portapace chi a due "canne" che normalmente si usa sull'auto. Le figure IB e IC rappresentano il contenitore chiuso in tutte le sue parti. Se questo contenitore, che ora definisco Modulo per brevità di espressione, lo applichiamo sul paraurti posteriore (visto in sezione nella figura ID) o sul paraurti anteriore dell'automobile (visto in sezione nella fig. IF), previi agganci, abbiamo realizzato, tirando la tela, una copertura retrattile. La figura IE rappresenta la forma degli agganci e le due piccole frecce stanno ad indicare che può essere variata la sua posizione di fissaggio in base alla disponibilità dello spazio variabile tra i vari tipi di vetture. Partendo dal punto di applicazione, per esempio il paraurti posteriore (fig. 2A) la tela copre in ordine: il vano portapacchi, il tetto, il parabrezza, il vano motore,

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E ARTIGIANATO DI NAPOLI

Effettuato il deposito il giorno
11 GEN. 1990 alle ore

Posizione n° 29504/b

L'Ufficiale Rogante

Renzo Gibbo

per agganciarsi infine o in una delle asticine poste sulla "calandra" preposte al raffreddamento del radiatore(fig.2B)o,previo minuscolo forellino nella parte inferiore del paraurti ~~post~~ anteriore(fig.2C). Sotto questo telo vanno inseriti dei fili acciaio_ si in N° di 4 (Fig.2E)agganciabili al momento dell'uso e riposti poi nel portabagagli della vettura. La figura 2D indica in sezione che la parte terminale di questo filo d'acciaio viene protetta da una guaina di gomma. Il primo di questi fili,dal diametro di circa 3 mm,va inserito all'altezza del vano portapacchi,il secondo all'inizio del tetto dell'auto,il terzo al fine ed il quarto all'estremità del vano motore (fig.2A ai punti A,B,C,D). Tale sistema serve sia per non fare aderire la tela sulla carrozzeria (vanificandone lo scopo prefisso)che permettere una naturale ventilazione tra la tela e la lamiera stessa. Questi distanziatori sono applicabili con estrema semplicità perchè,essendo d'acciaio,sono molto flessibili. Il modulo contenitore,oltre che poggiato,sul paraurti posteriore o anteriore, può essere applicato,con opportuna guida superiore e agganci inferiori, su una canna del portapacchi,in N° di 2; uno rivolto verso il lato anteriore della vettura,l'altro contrapposto,sempre sulla stessa

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E ARTIGIANATO DI NAPOLI



Allegato al verbale del 11 GEN. 1990

11 GEN. 1990

ore 07

Posizione n° 29504/b

L'Ufficio

Verbale

canna del portapacchi (fig. 2F) in modo da copri
re l'intera vettura ottenendo l'identico risultato
rappresentato nella figura 2A. Nella figura 2E bis
è rappresentato il sistema di aggancio usato per
il bloccaggio sulla canna di un portapacchi esisten
te in commercio. Tale sistema permette l'utilizzo
sui molteplici portapacchi a canne esistenti, in
quanto le striscette, da me poste in numero di due
sono avvitate nel modulo contenitore da viti da 5mm
con dado distanziatore in modo da fissarsi alle di
stanze volute. Il contenitore è già provvisto di
fori per eventuale lucchetto e per la fuoriuscita
di eventuali infiltrazioni di acqua. La copertina
per l'automobile è trasportabile nel portabagagli
se si rispettano i limiti dell'auto stessa. Le fi
gure 2G e 2H rappresentano i moduli separati e il
loro sistema di aggancio. Il modulo contenitore può
essere ancora sistemato oltre che sul portapacchi
(figura 2F - 2G -2H) all'interno del paraurti poste
riore o anteriore in modo stabile, con (fig. 3A)
o senza (fig. 3B) contenitore dal quale, attraver
so opportuna feritoia sul paraurti, fuoriesce il
limite del telo affinché lo si possa tirare e, non
più utilizzato, far rientrare agevolmente all'int
erno di esso. Si può modificare anche la parte *

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E ARTIGIANATO DI NAPOLI



Effettuato il deposito il giorno

11/11/1950 alle ore

Posizione n. 29504/b

L. Ufficiale Registrante

Fresia Fiata

terminale del cofano portapacchi(fig. 3C) in modo tale che si possa fissare il modulo con o senza contenitore.^{SU} Questo verrà posto lo spoiler opportunamente tagliato per permettere la fuoriuscita della tela e il suo rientro. La tela si può inserire ancora in modo stabile con o senza contenitore, realizzando uno spoiler cavo all'interno (fig. 3D - 3E). Infine può essere posto in uno spoiler, sempre cavo, da porre sopra la parte terminale del tetto, cioè di una "2 volumi"(fig. 3F).

RIVENDICAZIONI

Le mie rivendicazioni sono indirizzate dall'applicazione da parte di terzi della mia idea nei posti da me individuati e che di seguito numero:

- 1) Rivendicazione dell'applicazione del modulo con contenitore avente posto d'appoggio sul paraurti posteriore;
- 2) Rivendicazione dell'applicazione del modulo avente posto di appoggio sul;paraurti anteriore;
- 3) Rivendicazione dell'applicazione del modulo con contenitore posto all'interno del paraurti posteriore;
- 4) Rivendicazione dell'applicazione del modulo senza contenitore all'interno del paraurti posteriore;
- 5) Rivendicazione dell'applicazione del modulo al'

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Effettuato il deposito il giorno

11 GEN. 1990

Posizione n. 2954/b

L'Ufficio

Giustino Giacobbe

terminale del cofano portapacchi(fig. 3C) in modo tale che si possa fissare il modulo con o senza contenitore.^{SU} Questo verrà posto lo spoiler opportunamente tagliato per permettere la fuoriuscita della tela e il suo rientro. La tela si può inserire ancora in modo stabile con o senza contenitore, realizzando uno spoiler cavo all'interno (fig. 3D - 3E). Infine può essere posto in uno spoiler, sempre cavo, da porre sopra la parte terminale del tetto, cioè di una "2 volumi"(fig. 3F).

RIVENDICAZIONI

Le mie rivendicazioni sono indirizzate dall'applicazione da parte di terzi della mia idea nei posti da me individuati e che di seguito numero:

- 1) Rivendicazione dell'applicazione del modulo con contenitore avente posto d'appoggio sul paraurti posteriore;
- 2) Rivendicazione dell'applicazione del modulo avente posto di appoggio sul;paraurti anteriore;
- 3) Rivendicazione dell'applicazione del modulo con contenitore posto all'interno del paraurti posteriore;
- 4) Rivendicazione dell'applicazione del modulo senza contenitore all'interno del paraurti posteriore;
- 5) Rivendicazione dell'applicazione del modulo al'

UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Effettuato il deposito il giorno

11 GEN. 1990

Posizione n. 2954/b

L'Ufficio

Giustino Giacobbe

- l'interno del paraurti anteriore;
- 6) Rivendicazione dell'applicazione del modulo sen
za contenitore all'interno del paraurti anteriore;
- 7) Rivendicazione dell'applicazione del modulo aven
te posto sul portapacchi sia in misura singola che,
doppia;
- 8) Rivendicazione dell'applicazione del modulo con
contenitore all'interno del vano portapacchi;
- 9) Rivendicazione dell'applicazione del modulo sen
za contenitore all'interno del vano portapacchi;
- 10) Rivendicazione dell'applicazione del modulo
con contenitore all'interno dello spoiler posto al
l'estremità del vano portapacchi;
- II) Rivendicazione dell'applicazione del modulo sen
za contenitore all'interno dello spoiler posto al
l'estremità del portapacchi;
- 12) Rivendicazione dell'applicazione del modulo con
contenitore all'interno dello spoiler posto all'estre
mità del petto per una "2 volumi";
- 13) Rivendicazione dell'applicazione del modulo sen
za contenitore all'interno dello spoiler posto al
l'estremità del tetto per una "Due Volumi";
- 14) Rivendicazione di una qualsiasi applicazione
adoperante i punti dall'uno al tredici ora mensio
nati per scopi protettivi simili a quelli proposti

DIREZIONE PROV. INDUSTRIA
 E ARTI
 29504/B
 11 GEN. 1990
 Ufficiale

Probie Fiore

dal richiedente avendone chiaramente stimolato la
ricerca;

I5) Rivendicazione sulle misure e forma della plac
chetta di plastica resistente utile al serraggio
del modulo contenente la tela;

I6) Rivendicazione dell'idea della copertura della
auto. =====

Prestigio



UFFICIO PROV. INDUSTRIA COMMERCIO
E ARTIGIANATO DI NAPOLI

Effettuato il deposito il giorno

11 GEN. 1990

alle ore 12
Posizione n° 79504/B

L'Ufficiale Esigente
[Signature]

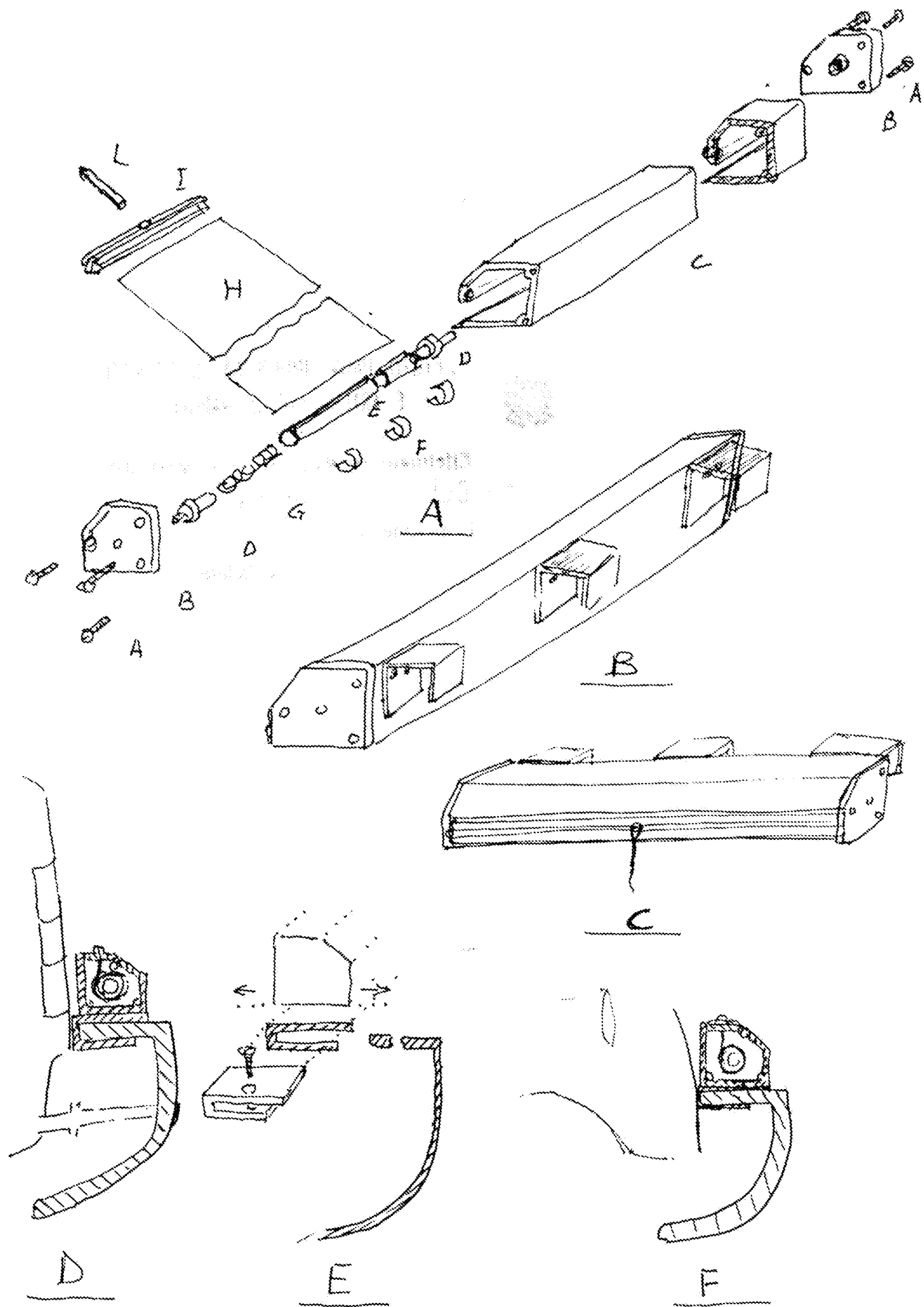
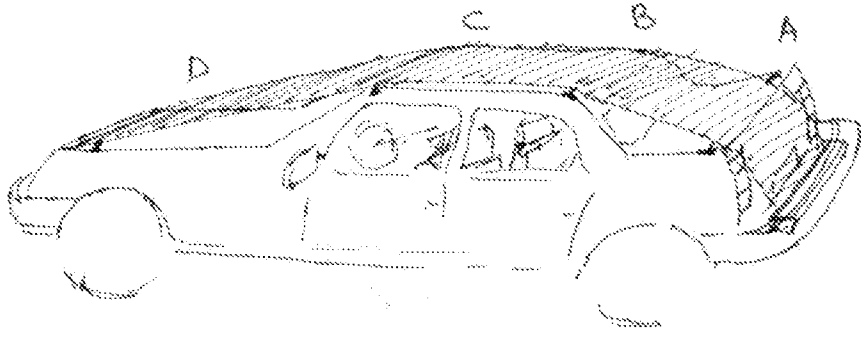
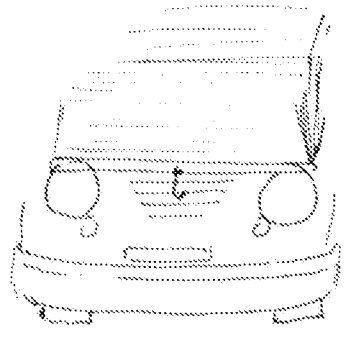


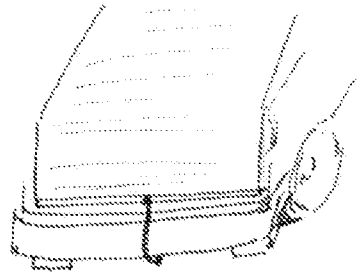
Fig. 1 *Printo Gesta*



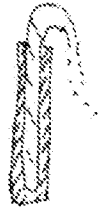
A



B



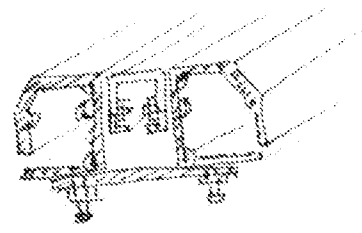
C



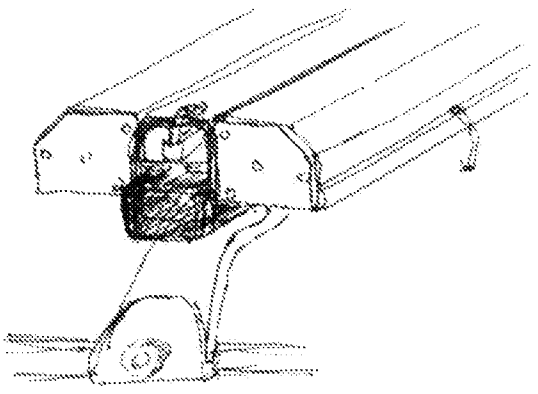
D



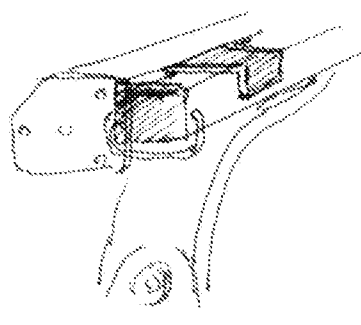
E



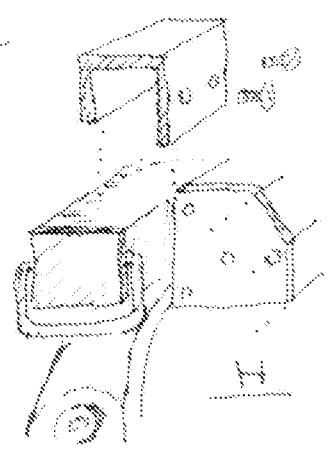
E Bis



F

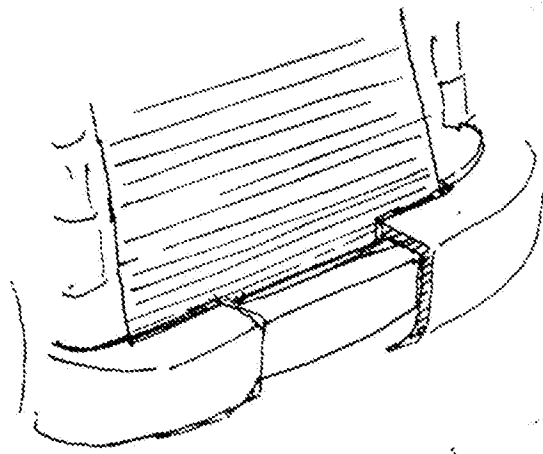


G

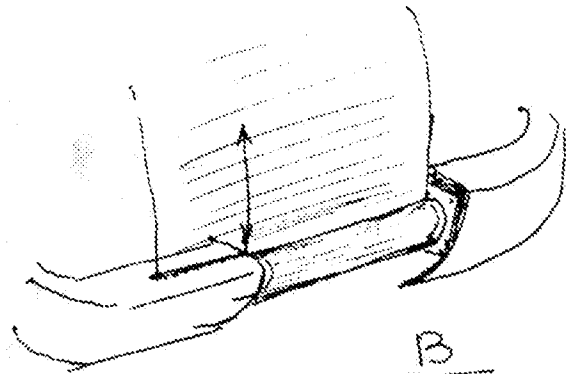


F

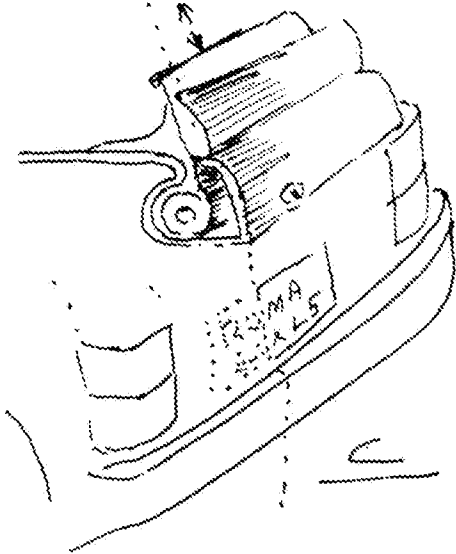
Fig 2 *Grebe's Lock*



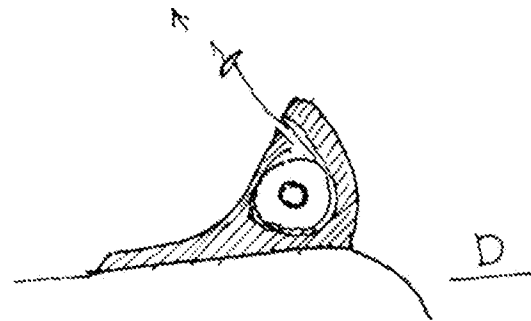
A



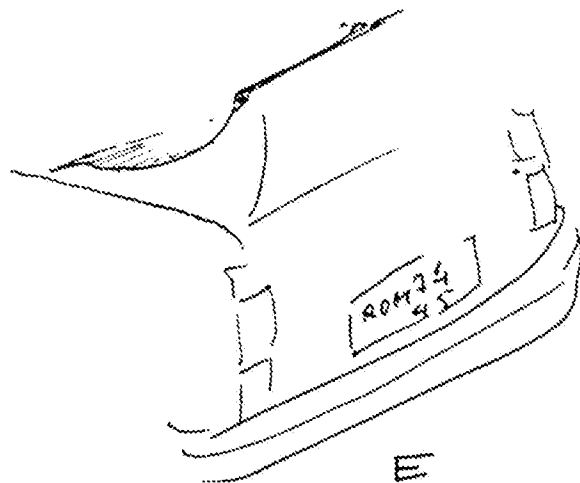
B



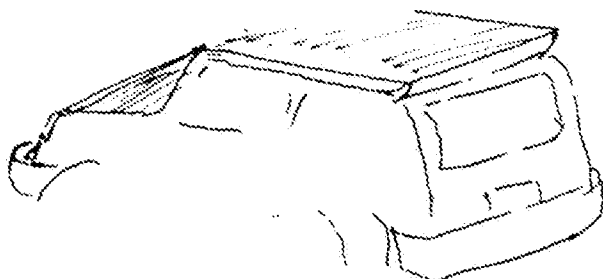
C



D



E



F

Fig 3

Fresha Bido